

Il Cairo a scuola di ceramica

MONTELUPO — La Ceramica di Montelupo parla tutte le lingue ed attira l'interesse di paesi emergenti, che desiderano venire in contatto con gli artigiani locali.

Sabato scorso a Firenze si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato il sottosegretario per il Commercio Estero Egiziano M.H. Barakat, Ambrogio Brenna (assessore alle attività produttive della Regione Toscana), il sindaco di Montelupo Rossana Mori e il direttore della Scuola della ceramica Alberto Forconi.

Il sottosegretario si sta occupando della creazione di un centro servizi per l'artigianato artistico al Cairo e a questo scopo sta contattando le realtà produttive più interessanti dei diversi settori: moda, vetro, gioielleria, ingegneria, arredamento ed ovviamente ceramica. Contatti



sono già stati avviati con la Lombardia per la moda; ora tocca alla ceramica.

Il centro dovrà fornire servizi di formazione, promozione e sviluppo tecnologico, marketing e promozione, ricalcando in parte l'esperienza avviata a Montelupo con la scuola della Ceramica, ma soprattutto farà creare un sistema di relazioni bilaterali volte a creare occasioni di sviluppo per entrambi i paesi.

Nel corso dell'incontro sono state definiti anche i passi successivi per rendere opera-

tivo il progetto. A breve arriveranno dall'Egitto campioni di materie prime che dovranno essere analizzate per meglio definire gli interventi da fare.

La scuola della Ceramica proporrà un progetto di fattibilità al governo Egiziano e successivamente una delegazione di Montelupo si recerà in Egitto per visitare le aziende.

Infine la Scuola della ceramica sarà incaricata di formare il personale che dovrà lavorare nella nuova struttura.